

- 142 mld. all'aumento delle somme necessarie per la copertura degli oneri per la prosecuzione volontaria per il raggiungimento dei requisiti per il pensionamento ai sensi del D.l. 21 maggio 1998 e al contributo aggiuntivo ai lavoratori beneficiari del prepensionamento di cui all'art. 58 della L.144/1999;
- infine si segnala l'importo di 325 mld. (582 mld. per il 1999) a titolo di rimborso dello Stato a favore della Gestione per l'integrale copertura degli oneri per interventi diversi di cui all'art. 37 della L.88/1989. La variazione rispetto all'anno precedente dipende principalmente dall'onere derivante dal riconoscimento, ai fini contributivi ai lavoratori agricoli a tempo determinato, del maggior numero di giornate lavorate nell'anno precedente rispetto a quelle effettivamente lavorate nell'anno a causa di eventi calamitosi di cui all'art. 21, comma 6, della L.223/1991.

Trasferimenti dalle Regioni – Pari a 209 mld. riguardano per 190 mld. le somme trasferite a copertura dei sussidi di disoccupazione per lavori socialmente utili erogati ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 608/1996 per progetti finanziati o cofinanziati dalle regioni, per 15 mld. il rimborso della regione Sicilia delle indennità connesse con i piani di inserimento professionale e per 4 mld. per le prestazioni economiche per la tubercolosi dovute per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani ai sensi dell'art.16 della legge 645/1978.

Trasferimenti dai Comuni e dalle Province – Pari a 23 mld. riguardano le somme trasferite a copertura dei sussidi di disoccupazione per progetti di lavori socialmente utili, di cui all'art. 1, comma 3, della L. 608/1996, finanziati o cofinanziati dai Comuni (22 mld.) e dalle province (1 mld.).

Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico –(All. 11A, 11B e 11C) - Sono stati accertati in 344 mld. (1999: 250 mld.) e riguardano l'accertamento del rimborso da parte del Fondo gestione istituti contrattuali ai lavoratori portuali degli oneri derivanti da pensionamenti anticipati (138 mld.) previsti da varie leggi, dal trattamento di cassa integrazione straordinaria e relativi assegni al nucleo familiare a favore dei lavoratori portuali posti fuori produzione (3 mld.) e dagli oneri derivanti dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese armatrici e dai lavoratori (203 mld.) previsti, rispettivamente, dagli artt. 6 e 6bis della L. 30/1998 e dall'art.9 della L. 522/1999.

Poste correttive e compensative di spese correnti - Iscritte per 867 mld. rispetto a 603 mld. del 1999 riguardano i recuperi di prestazioni pensionistiche, di trattamenti di disoccupazione, di cassa integrazione straordinaria, di mobilità, di oneri per gli interventi a sostegno della famiglia e per prestazioni economiche derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali (v. all. n. 12A) e recuperi vari (v. all. 12B). La differenza con l'anno precedente è riferibile quasi esclusivamente al recupero delle prestazioni delle pensioni sociali nonché a quelle ai CD-CM con decorrenza ante 1989 e per prestazioni delle indennità di

mobilità, lavori socialmente utili ed infine per le prestazioni economiche per la tubercolosi.

Entrate non classificabili in altre voci - Ammontano a 9 mld. (27 mld. nel 1999) e si riferiscono a interessi per la riscossione dilazionata dei contributi posti a carico delle aziende per i pensionamenti anticipati concessi negli anni decorsi e alle sanzioni civili e amministrative.

Trasferimenti da altre Gestioni dell'I.N.P.S. - Accertati in 136 mld. (97 mld. nel 1999), riguardano il trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee, ai sensi dell'art. 14 della L. 427/1975, delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate ai lavoratori dipendenti in costanza di trattamento speciale per gli edili.

Variazioni patrimoniali straordinarie - Iscritte tra le entrate per 48 mld. (89 mld. nel 1999) riguardano l'eliminazione di residui passivi per rate di pensione e per prestazioni connesse con denunce contributive con saldo passivo (v.all14).

Prelievi dalle riserve tecniche - Trattasi del prelievo, per 21 mld., dai Fondi costituiti con i contributi a carico dei datori di lavoro e dello Stato per la copertura degli oneri dell'anno per i pensionamenti anticipati.

Prelievi da Fondi di accantonamenti vari - Determinati in 107 mld. (272 mld. nel 1999) riguardano per 64 mld. il prelievo a copertura della perdita di crediti contributivi e per prestazioni da recuperare e per 43 mld. quelli per coprire prestazioni diverse di cui nell'allegato 15 viene fornito il dettaglio.

Spese per prestazioni istituzionali - Ammontano a 62.260 mld. (61.144 mld. nel 1998) e attengono, per aggregazione omogenea di prestazioni, a:

- Oneri pensionistici	53.302 mld.
- Oneri per il mantenimento del salario	4.482 mld.
- Oneri per gli interventi a sostegno della famiglia	4.078 mld.
- Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali	398 mld.
- Oneri per interventi diversi	(...)
TOTALE	<u>62.260</u> mld.

Si fornisce di seguito un breve commento.

Per erogazioni pensionistiche (v. allegato 16A) - Determinato in 53.302 mld., contro i 52.684 mld. dell'anno precedente, risente delle disposizioni normative indicate precedentemente nonché di altre variazioni che di seguito si segnalano

- + 493 mld. per gli aumenti degli assegni e delle pensioni sociali;
- + 515 mld. per la perequazione della quota parte di ciascuna mensilità erogata;
- + 123 mld. per la perequazione della quota delle pensioni di invalidità ante L. 222/1984;
- 417 mld. per la naturale diminuzione delle pensioni dei cd cm ante 1989;
- 22 mld. per i benefici agli ex combattenti;
- 2 mld. per l'onere di cui alla L.59/1991 (pensioni d'annata);
- 19 mld. per l'onere di cui alla L. 537/1993;
- 4 mld. per la convenzione con l'Australia;
- + 15 mld. per l'integrazione al minimo degli assegni di invalidità;
- 64 mld. per oneri pensionistici diversi;
- 78 mld per la diminuzione delle rate di pensionamento anticipato in relazione alla riduzione del ricorso a questo tipo di istituto che continua a permanere senza scadenza solo per i poligrafici e per il riconoscimento dei benefici in caso di esposizione all'amianto.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati, in appositi prospetti, i dati concernenti il numero e l'importo delle pensioni liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1998 e 1999, nonché l'onere per le rate di pensione e per la relativa copertura assicurativa per i pensionamenti anticipati, con riferimento ai singoli settori di attività economica ed ai vari provvedimenti legislativi.

**PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRASESSANTACINQUENNI
SPROVVISTI DI REDDITO E ASSEGNI VITALIZI**

PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO			
ANNI	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
Pensioni sociali			
1999	835	4.412	5.283.819
2000	841	4.565	5.427.732
Assegni sociali			
1999	41.726	235.528	5.644.624
2000	47.709	268.303	5.623.733
Assegni vitalizi			
1999	52	261	5.022.254
2000	48	244	5.076.078

NUMERO, IMPORTO ANNUO E MEDIO DELLE PENSIONI IN CORSO
DI PAGAMENTO ACCERTATI ALLA FINE DEGLI ANNI 1999 E 2000

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ANNO			
ANNI	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
Pensioni sociali			
1999	522.277	3.128.381	5.989.888
2000	476.523	3.030.161	6.358.896
Assegni sociali			
1999	166.829	1.008.113	6.042.792
2000	177.939	1.118.217	6.284.272
Assegni vitalizi			
1999	14.816	77.948	5.261.060
2000	14.226	76.037	5.344.908
Pensioni ex Enpao			
1999	5.458	11.107	2.035.057
2000	5.137	10.861	2.114.321
Pensioni CD-CM ante 1/1/1989			
1999	1.280.993	9.975.117	7.787.019
2000	1.215.373	9.584.856	7.886.350

ONERI PER PENSIONAMENTI ANTICIPATI
(in miliardi di lire)

Settori		Oneri per rate di pensione	Copertura maggiore anzianità assicurativa	Complesso oneri
F.P.L.D				
Industria	L. 223/91 art.27	-	(...)	(...)
"	L. 451/94 art. 10	39	9	48
Siderurgia	L. 181/89 art. 1 bis	1	-	1
"	L. 181/89 art. 2	49	-	49
"	L. 223/91 art. 29	128	-	128
"	L. 451/94 art. 8	348	(...)	348
"	L. 193/84 art. 1	(...)	(...)	(...)
Editoria	L. 416/81	233	200	433
Portuali	L. 58/90 art. 3	13	-	13
"	L. 647/96 art.1, c.1 e 3	107	-	107
"	L. 30/98 art. 8	13	-	13
Marittimi	L. 160/89 e L. 236/93	9	-	9
"	L. 647/96 art. 1,c. 9	5	-	5
Part.politici	L. 236/93 art.9 quater	6	-	6
Amianto	L. 257/92 art.13,c 6,7 e 8	240	-	240
ENI	L. 236/93 art. 9 ter	4	-	4
Trasp. aereo	L. 451/94 art. 9	8	-	8
"	L. 640/96 art. 1	19	(...)	19
EFIM	L. 598/94 art. 4	32	-	32
Cell.carta	L. 337/95 art. 2	1	-	1
L.S.U.	D.I. 21/05/98	224	-	224
Trasporti	L. 662/96 art. 2	8	-	8
Derog.mob.	L. 451/94 e L. 236/93	65	-	65
Derog.cigs	L. 451/94	(...)	-	(...)
Contabilità separata ex F. trasporti				
Derog.mob.	L. 451/94 e L. 236/93	1	-	1
Trasporti	L. 11/96 art. 4	110	-	110
"	L. 662/96 art. 2	7	-	7
Contabilità separata ex F. Elettrici				
Amianto	L.257/92 art.13,c 6,7 e 8	(...)		(...)
TOTALE F.P.L.D.		1.670	209	1.879
Totale da riportare		1.670	209	1.879

segue ONERI PER PENSIONAMENTI ANTICIPATI
(in miliardi di lire)

Settori	Oneri per rate di pensione	Copertura maggiore anzianità assicurativa	Complesso oneri
Riporto....	1.670	209	1.879
CD-CM			
Amianto L. 257/92 art.13,c 6,7 e 8	4	-	4
Derog.mob. L. 451/94 e L. 236/93	1	-	1
Derog cigs L. 451/94	(....)	-	(....)
L.S.U. D.I. 21/05/98	7	-	7
TOTALE CD-CM	12	-	12
ARTIGIANI			
Amianto L. 257/92 art.13,c 6,7 e 8	2	-	2
Derog.mob. L. 451/94 e L. 236/93	(....)	-	(....)
Derog cigs L. 451/94	(....)	-	(....)
L.S.U. D.I. 21/05/98	4	-	4
TOTALE ARTIGIANI	6	-	6
COMMERCianti			
Amianto L. 257/92 art.13,c 6,7 e 8	1	-	1
Derog.mob. L. 451/94 e L. 236/93	(....)	-	(....)
Derog cigs L. 451/94	(....)	-	(....)
L.S.U. D.I. 21/05/98	2	-	2
TOT. COMMERCianti	3	-	3
FONDO GAS			
ENI L. 236/93 art. 9 ter	(....)	-	(....)
TOT. F. GAS	(....)	-	(....)
TOTALE GENERALE	1.691	209	1.900

(....) dato inferiore al mezzo miliardo

Per il mantenimento del salario. Per dare la visione dell'onere complessivo derivante dalle prestazioni in argomento, vengono riportate le spese unitamente ai connessi oneri per le coperture figurative dei periodi di godimento.

La spesa complessiva per il mantenimento del salario, ammonta a 5.894 mld. (6.451 mld. del 1999) La diminuzione rispetto all'anno precedente deriva prevalentemente:

- per 857 mld. ai minori trattamenti di disoccupazione di cui:
 - 215 mld. per i trattamenti ds speciali edili. Tale riduzione non consegue ad una diminuzione delle prestazioni in parola, ma al fatto che nel 1999 sono state ricalcolate le coperture figurative relative agli anni precedenti, per cui ora l'onere è tornato a regime;
 - 152 mld. per quota ds agricola e non agricola e trattamento speciale di ds agricola che ha risentito delle norme sulla non indennizzabilità della disoccupazione in caso di dimissioni volontarie;
 - 945 mld. per trattamenti ds per L.S.U. e connessi ANF che ha risentito del termine delle prestazioni al 30.04.20000 come previsto dal decreto legge 390/1999;
 - 140 mld. per trattamenti ds per L.P.U. , borse lavoro e connessi ANF conseguente alla scadenza del piano straordinario per i giovani inoccupati del Mezzogiorno;
- + 17 mld. per l'indennità per piani di inserimento professionale posta a carico dell'INPS in sede di collegato alla finanziaria per il 1999.
- + 578 mld. per gli assegni socialmente utili corrisposti ai sensi del D.Lgs. 81/2000.
- per 94 mld. alle maggior uscite per mobilità dovute alle varie proroghe concesse con i diversi provvedimenti legislativi;
- per + 233 mld. per trattamenti di integrazione salariale straordinaria e connessi ANF e trattamenti assimilati che nel complesso denotano il minor ricorso a detto istituto, di cui:
 - + 203 mld. per trattamenti di cui alla Legge 1115/1968;
 - + 38 mld. per quote di indennità di anzianità già a carico del Fondo di rotazione;
 - 8 mld. per trattamenti pari alla cigs.

Nell'allegato 16 B e nell'allegato 21 viene fornita l'analisi dettagliata degli oneri in parola, che nel prospetto che segue sono raggruppati per grandi aggregati.

**INTERVENTI RELATIVI AD EROGAZIONI PER IL MANTENIMENTO
DEL SALARIO E CONNESSI ANF**
(in miliardi di lire)

Tipo di trattamento	Onere dell'anno	Copertura assicur.va I.V.S.	TOTALE
TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE			
- Trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori edili	201	141	342
- Trattamento di disoccupazione agricola e non agricola ordinaria e speciale	755	-	755
- Sussidi L.S.U.- L.P.U. e connessi ANF	765	-	765
- Trattamento e connessi ANF in favore dei soggetti impiegati in L.P.U. e in borse di lavoro	57	-	57
- Indennità ai soggetti impiegati in piani di inserimento professionale	78	-	78
- A.S.U. e connessi ANF	578	-	578
- Sussidi e connessi ANF ai soggetti non impiegati in L.S.U.	(...)	(...)	(...)
TOTALE DISOCCUPAZIONE	2.434	141	2575
INDENNITA' DI MOBILITA'			
	1.475	932	2.407
TRATTAMENTI CIGS			
- Legge 1115/1968	518	338	856
- Rimborso alle aziende delle quote di indennità di anzianità	43	-	43
- Indennità pari alla CIGS e connessi ANF	11	1	12
TOTALE TRATTAMENTI CIGS	572	339	911
TRATTAMENTI DIVERSI			
	1	(...)	1
COMPLESSO ONERI			
	4.482	1.412	5.894

Per i trattamenti di famiglia. - Iscritti per complessivi 4.078 mld. (3.250 mld. nel 1999), nell'allegato 16C ne viene fornita l'analisi. La variazione di 828 mld. rispetto al 1999 si riferisce per:

- + 609 mld. alle prestazioni economiche per gli assegni al nucleo familiare concesse dai Comuni;
- + 175 mld. all'assegno di maternità concesso dai Comuni;
- + 42 mld agli oneri per l'assistenza alle persone handicappate;
- + 2 mld. all'aumento degli assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri;

Per prestazioni economiche derivanti da misure di riduzione di oneri previdenziali - Le prestazioni di tubercolosi assunte a carico della gestione a partire dal 1999 ai sensi dell'art. 3, comma 14, della L. 448/1998, ammontano a 398 mld. (184 mld. nel 1999) di cui nell'allegato 16D si fornisce l'analisi per tipologia di prestazione. L'aumento è da ricondurre all'accoglienza dello Stato dei primi 3.000.000 di lire per l'indennità di maternità alle lavoratrici prevista ai sensi dell'art.49 della legge 488/1999.

Trasferimenti passivi - (All.17) - Impegnati per 612 mld. (571 mld. nel 1999), riguardano, prevalentemente, le somme trasferite a vario titolo ai datori di lavoro per incentivare l'occupazione. L'aumento rispetto all'anno precedente si riferisce per:

- ❖ - 88 mld. al contributo da erogare sotto forma capitaria, alle imprese ai sensi dell'art. 4, commi 17 e 19, della L. 449/1997, che continua a manifestarsi in misura inferiore alle aspettative;
- ❖ + 6 mld. ai contributi ai datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L. 236/1993;
- ❖ - 5 mld al contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L. 223/1991;
- ❖ - 5 mld. ai contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori per i nuovi insediamenti produttivi ai sensi dell'art.28 della L. 341/1995;
- ❖ + 5 mld. al contributo ai datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato i lavoratori impegnati in L.S.U. e ai lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili che intraprendono una attività autonoma;
- ❖ + 127 mld. al contributo di 18.000.000 previsto dall'art.58 della L. 144/1999 in favore dei lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili collocati in pensionamento anticipato da utilizzare in via prioritaria per il finanziamento della quota pari al 50% dell'onere per la prosecuzione volontaria per la copertura del periodo mancante al raggiungimento del requisito contributivo.

Oneri finanziari - Pari a 15 mld. riguardano gli interessi passivi pagati per il ritardo nella liquidazione delle prestazioni a carico della Gestione e quelli sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsate in ritardo.

Poste correttive e compensative di entrate correnti - (All. 18) - Iscritte per

2.926 mld. (1999: 2.033 mld.), riguardano, prevalentemente, interventi a sostegno delle imprese. La diminuzione rispetto all'anno precedente si riferisce per:

- + 685 mld. all'aumento degli sgravi alle aziende nel Mezzogiorno, quale somma algebrica di una diminuzione di 424 mld. degli sgravi decennali e di quelli riferiti a periodi pregressi ed un incremento di 1.109 mld. degli sgravi annuali per i nuovi assunti;
- 43 mld. alla riduzione degli sgravi alle aziende agricole del Mezzogiorno a seguito della cessazione del periodo temporale di vigenza degli sgravi stessi;
- 63 mld. a sgravi per calamità naturali riconosciuti nell'anno ai coltivatori diretti e ai coloni e mezzadri, ma relativi a periodi pregressi;
- + 237 mld. per gli sgravi del 50 per cento dei contributi dovuti per i nuovi iscritti con età inferiore ai 32 anni alle gestioni degli artigiani e degli esercenti attività commerciali ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 448/1998;
- + 143 mld. di incremento per gli sgravi alle navi iscritte nei registri internazionali e per quelle esercenti la pesca ai sensi della L. 30/1998 e per le navi esercenti il cabotaggio ai sensi dell'art. 9 della L. 522/1999.

Trasferimenti ad altre gestioni dell'I.N.P.S. - Ammontano a 38.379 mld. (31.358 mld. nel 1999) e si riferiscono:

- per 12.194 mld. (all. 19) all'onere per la copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito in conseguenza di agevolazioni contributive disposte per legge in favore di determinate categorie di lavoratori e di particolari settori produttivi o alcuni territori che l'art. 37, comma 3, lettera d) della legge 88/1989 pone a carico della Gestione. Nell'anno precedente 11.086 mld., l'aumento si riferisce principalmente
 - all'apprendistato artigiano e alle assunzioni da cassa integrati disoccupati, elementi che denotano un maggior ricorso a questi istituti in linea con la ripresa dell'occupazione,
 - ai lavoratori agricoli dipendenti. Per questa ultima categoria di lavoratori, a seguito della cessazione degli sgravi alle aziende per il mezzogiorno di cui alla L. 64/1986, le zone del mezzogiorno in cui trovavano applicazione precedentemente gli sgravi, sono state incluse con delibera CIPE n. 42 del 25.5.2000 tra quelle svantaggiate, attribuendo quindi alle aziende il medesimo beneficio, in precedenza goduto come sgravio, sotto forma di minor contribuzione dovuta;
- per 209 mld. (all. 20) (86 mld. nel 1999) all'onere per la copertura assicurativa per la maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati, l'aumento si riferisce quasi per intero al pensionamento anticipato dell'editoria;
- per 1.744 mld. (all. 21) (1.771 mld. nell'anno precedente), all'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di trattamento di disoccupazione speciale edile e di indennità di mobilità e tubercolosi a carico della Gestione, la

- diminuzione della copertura per ds speciale edile comprende solo gli accertamenti dell'anno mentre nel 1999 comprendeva il riaccertamento di anni precedenti, variazione in aumento è da riferire alle coperture dei periodi indennizzati per la cassa integrazione , per la mobilità e per gli handicappati;
- per 4.530 mld. (all. 22) (414 mld. nel 1999), all'onere per la copertura del disavanzo di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo, del Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e Trieste e della Gestione speciale per i trattamenti pensionistici del soppresso Fondo previdenziale per gli spedizionieri doganali. L'aumento di 4.116 mld. si riferisce quasi per intero al disavanzo del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici della Ferrovie dello Stato spa che dal 1° aprile 2000 è a carico della gestione;
 - per 1.862 mld. (all. 23) (1.153 mld. nel 1999), all'onere per la copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali e gestioni conto terzi connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi ai sensi di varie leggi. L'aumento consegue al maggior importo di 410 mld. trasferito per la L.135/1997 e per 299 mld. al maggior trasferimento a copertura della riduzione contributiva a favore delle aziende esercenti i pubblici servizi di trasporto previsto dalla L.448/1999;
 - per 569 mld. (all. 24) (nel 1999 747 mld.), la diminuzione è la risultante di componenti positive e negative da porre in relazione principalmente a:
 - ◆ - 251 mld. all'onere relativo alla copertura assicurativa del maggior numero di giornate riconosciute agli operai agricoli a tempo determinato, iscritti negli elenchi anagrafici dei comuni colpiti da eccezionali calamità o avversità atmosferiche negli anni 1999 e 1995, rimasti privi di occupazione in conseguenza degli eventi medesimi e ai piccoli coloni e compartecipanti familiari delle aziende colpite dalle predette avversità, previsto dall'art. 21, comma 6, della L.223/91;
 - ◆ + 25 mld. al trasferimento per la coperture delle minori entrate conseguenti alla applicazione alle pensioni con anzianità pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro dipendente previste per le pensioni di vecchiaia;
 - ◆ + 15 mld. all'onere del 50% della prosecuzione volontaria per il raggiungimento dei requisiti per il pensionamento dei lavoratori già impiegati in LSU di cui al D.I. 21/5/1998;
 - ◆ + 11 mld. all'indennità ordinaria di disoccupazione ai sensi dell'art.3 della legge 451/1994;
 - ◆ + 20 mld. all'onere per il personale della Ferrovie dello Stato spa trasferito all'INPS;
 - ◆ + 11 mld. all'onere per la copertura delle minori entrate del Fondo pensioni lavoratori dipendenti derivante dall'esonero del contributo di solidarietà versate al Fondo di previdenza complementare " Fiorenzo Casella".
 - per 17.271 mld (16.100 mld l'anno precedente) all'onere per il trasferimento alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed

indennità agli invalidi civili, ex art.130 del D.L.vo 31/03/1998, del finanziamento ricevuto dallo Stato a quel titolo.

Spese di amministrazione - Sono state iscritte per 503 mld. (487 mld. nel 1999) il maggior onere si riferisce all'aumento degli adempimenti connessi con le prestazioni per il mantenimento del salario e per la nuova forma di intervento relativa agli oneri derivanti dalle prestazioni temporanee derivanti da misure di riduzione degli oneri previdenziali per gli oneri connessi agli interventi a sostegno della famiglia. L'onere rappresenta la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto riferite alla Gestione e ripartite in base ai criteri stabiliti dall'art. 31 del Regolamento di contabilità.

Trattasi, in sostanza, delle spese necessarie per la riscossione dei contributi dei datori di lavoro di pertinenza della Gestione stessa, per l'erogazione delle prestazioni e per la definizione dei rapporti con lo Stato.

Nella tabella che segue se ne fornisce l'analisi per grandi aggregati, nonché il raffronto con i corrispondenti valori dell'anno 1999.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in miliardi di lire)

A G G R E G A T I	ANNO 1999	ANNO 2000
- Spese per il personale (dirette e indirette)	230	234
- Spese per servizi affidati ad altri Enti Amm.zione PP.TT. Banche e altri Enti	86	123
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	23	15
- Illuminaz. , forza motrice, riscaldamento pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili strumentali	30	29
- Spese per accertamenti sanitari (dirette)	(...)	(...)
- Spese legali (dirette)	7	35
- Spese per i servizi informatici	30	11
- Altre spese	93	76
TOTALE	499	523
- meno Recuperi	10	17
- meno Residui insussistenti passivi	2	3
TOTALE NETTO	487	503

Variazioni patrimoniali straordinarie - Iscritte per 67 mld. (all.25) riguardano, principalmente, la perdita dell'anno per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare pari a 59 mld..

Svalutazioni e deprezzamenti – Pari a 175 mld. si riferiscono all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi per 34 mld. e al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 141 mld. allo scopo di adeguare gli appositi fondi al presumibile grado di irrecuperabilità dei relativi crediti.

Assegnazione a fondi di accantonamento – Risultano per 955 mld. e si riferiscono all'accantonamento dell'eccedenza degli apporti dello Stato previsti da vari provvedimenti di legge da utilizzare negli esercizi futuri per la copertura degli oneri che in prevalenza attengono per:

- 462 mld. alle prestazioni economiche per la tubercolosi, in proposito è da rilevare che ogni anno l'aumento di tale contributo previsto da legge di bilancio è eccessivo rispetto alle prestazioni;
- 121 mld. alla copertura degli oneri pensionistici per il personale della Ferrovie dello Stato spa;
- 262 mld. alle prestazioni a sostegno della maternità e paternità;
- 20 mld. ai trattamenti di cassa integrazione salariale straordinaria a favore dei lavoratori delle imprese assoggettate ad amministrazione straordinaria;
- 43 mld. agli oneri derivanti dalla proroga della CIGS e di mobilità ai sensi dell'art.62 della legge 488/1999;

Assegnazione alle riserve tecniche - Pari a 83 mld., riguarda l'accantonamento negli appositi fondi per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati previsti da varie leggi e costituisce la risultante tra le entrate dell'anno (contributo dello Stato) ed i correlati oneri.

Risultato di esercizio - Per effetto di quanto precedentemente esposto la Gestione si presenta in pareggio con le entrate, pari a 105.989 mld., uguali alle uscite.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 31 dicembre 2000, raffrontate con quelle al 1° gennaio, sono evidenziate, per grandi aggregati in miliardi di lire, nel prospetto che segue:

	Situazione al 1° Gennaio	Situazione al 31 dicembre	Variazioni
ATTIVITÀ			
- Quota di partecipaz. All'acquisiz di immobili adibiti ad uffici	58	57	- 1
- Residui attivi	20.677	23.167	2.490
- Crediti verso altre gestioni INPS	10	10	-
- Ratei attivi	296	304	8
Totale delle attività	21.041	23.538	2.497
PASSIVITÀ			
- Debito per anticipazioni di Tesoreria	14.351	16.105	1.754
- Residui passivi	606	562	- 44
- Debito verso altre gestioni dell'INPS	3.558	3.190	- 368
- Ratei passivi	1.440	1.510	70
- Poste rettificative dell'attivo	366	477	111
- Rimanenze passive finali	720	1.694	974
Totale delle passività	21.041	23.538	2.497
Situazione patrimoniale	0	0	0